



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

“HELP! IN AZIONE PER CRESCERE”

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Educazione e promozione

Area: centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi del progetto

Attivare spazi di socializzazione e potenziare processi d’incontro, di aggregazione rivolti a bambini e adolescenti per favorire l’inclusione sociale promuovendo percorsi ludico-educativi. Le attività di laboratorio saranno svolte per fasce di età.

Nello specifico, il progetto garantirà una proposta articolata: supporto scolastico/potenziamento delle competenze di base, sport e gioco didattico, laboratori artistici e creativi finalizzati alla realizzazione di una manifestazione a fine progetto.

Obiettivi specifici:

In particolare, obiettivi specifici saranno quelli di fornire ai minori:

- Offrire ai minori strumenti per una "didattica coinvolgente" ed inclusiva, che si avvalga della consapevolezza che ogni difficoltà è un'opportunità;
- Favorire la migliore evoluzione delle competenze prese in esame nonostante la presenza di una difficoltà specifica;
- Favorire l'apprendimento scolastico, la libera espressione e il gioco svolgendo attività collegate ai programmi scolastici, ma anche indipendenti da questi ultimi;
- Fornire strumenti e strategie per poter apprendere attraverso strade alternative;
- Evitare che si sviluppino altre forme di disagio, quindi azione preventiva;
- Offrire alle famiglie e al bambino un supporto scolastico ed educativo;
- acquisire conoscenze e metodologie attraverso il fare;
- acquisire e utilizzare altre forme espressive (pittura, manipolazione ecc.);
- Potenziare l'ascolto, il tatto, la manualità fine e globale, la spazialità;
- Sviluppare la sensibilità musicale: favorire la fruizione della produzione presente nell'ambiente, stimolare e sostenere l'esercizio personale diretto, stimolando anche la musica di insieme.
- Scoprire e conoscere la propria immagine sonora con l'impiego di diversi mezzi (uso della propria voce e del proprio corpo).
- Contribuire allo sviluppo dell'autonomia organizzativa e di pensiero del bambino;

- Favorire l'integrazione e la socializzazione, anche multiculturale, tesa all'acquisizione della diversità delle persone e delle culture;
- Stimolare l'aiuto fra i pari, il reciproco rispetto, la collaborazione, il dialogo, l'impegno e la responsabilità, favorendo la crescita di una cultura della solidarietà e della collaborazione nella società;
- acquisire la conoscenza della tradizione ludica locale attraverso l'esperienza diretta;
- comprendere l'importanza e il significato della conservazione del patrimonio identitario nella conoscenza delle tradizioni antiche;
- rafforzare le sinergie dei rapporti familiari, attraverso l'accrescimento dei valori di socialità e condivisione degli spazi;
- enfatizzare i rapporti intergenerazionali.

Finalità

- Educare i ragazzi all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle emozioni conseguenti;
- Potenziare i loro punti di forza, accrescendo la propria autostima;
- Sviluppare nuove competenze, autonomia ed auto-educazione arricchendo l'offerta formativa sul piano esperienziale, espressivo, relazionale, operativo, culturale; attraverso attività di gruppo e workshop sul pensiero divergente, autostima, educazione relazionale-affettiva e "lavoro sul campo" nei settori creativi e artistici;
- Conoscere e saper usare strategie compensative di apprendimento, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi;
- Acquisire un metodo di studio personale e autonomo;
- Usare strategie specifiche di problem - solving e di autoregolazione cognitiva;
- Favorire l'integrazione interculturale offrendo uno spazio di ascolto attivo e consulenza alle famiglie e ragazzi che vivono situazioni di disagio e di svantaggio socio-culturale;
- Incrementare e stimolare la motivazione ad apprendere;
- Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari;
- Potenziare le strumentalità di base della letto-scrittura, rafforzando la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare e prolungando i tempi di attenzione e concentrazione.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari del Servizio Civile Nazionale all'interno delle Associazioni sono riconosciuti come presenza stabile costantemente attenta e impegnata nelle dinamiche che coinvolgono i destinatari della attività previste. Pertanto, tale presenza permette di rivitalizzare, potenziare e integrare realtà e contesti associativi che operano in territori con particolari condizioni di disagio sociale e che necessitano e richiedono servizi e interventi efficaci.

L'attivazione del Servizio Civile presso il Centro di Arghillà garantirebbe non solo la qualità e la tipologia dei servizi già erogati, ma anche un rafforzamento e potenziamento della proposta già esistente al fine di migliorare la fruizione da parte dei beneficiari già presenti e anche di altri minori. La presenza e l'operato del Servizio Civile risponderà non solo alle necessità del Centro di Arghillà ma produrrà benefici che avranno una ricaduta sull'intera comunità e sul sistema di rete esistente tra le associazioni operanti sul territorio per garantire sane occasioni di aggregazione.

Questa relazione tra i soggetti impegnati sul campo ci permette di individuare come beneficiari a doppio vincolo:

- Territorio
- Volontari

per il contesto sociale il progetto potrà contribuire a:

- potenziare le azioni avviate contro la dispersione scolastica
- favorire la migliore evoluzione delle competenze dei minori coinvolti nelle attività;

- favorire l'apprendimento scolastico, la libera espressione e il gioco svolgendo attività collegate ai programmi scolastici, ma anche indipendenti da questi ultimi;
- favorire l'integrazione e la socializzazione, anche multiculturale, tesa all'acquisizione della diversità delle persone e delle culture.

per i Volontari:

- ampliare e rafforzare le competenze relazionali dei volontari attraverso il lavoro e le dinamiche di gruppo;
- aiutare i volontari a tradurre la sensibilità e l'attenzione per le situazioni di disagio sociale in impegno che genera innovazione sociale e crescita di comunità;
- consolidare rapporti con i soggetti del Terzo Settore;
- sviluppare competenze professionali nell'ambito del sociale;
- sviluppare nei volontari in servizio civile una coscienza/conoscenza dei doveri di solidarietà sociale e di cittadinanza attiva attraverso un percorso teorico, pratico e formativo svolto nei 12 mesi.

I volontari del Servizio Civile, dovranno possedere le caratteristiche e attitudini necessarie per poter svolgere responsabilmente le attività previste da progetto, come team capace di entrare in relazione con il mondo dei minori.

Nello specifico il volontario:

- Supporta il personale in servizio presso il Centro di aggregazione di Arghillà;
- Supporta il Coordinatore del Centro;
- Supporta il personale nella programmazione, organizzazione e realizzazione delle attività educative, ludico/ricreative settimanali;
- Promuove relazioni positive tra gli operatori;
- Promuove momenti di animazione e aggregazione;
- Cura il materiale e le attrezzature;
- Promuove e condivide con gli operatori momenti di verifica del lavoro svolto;
- Effettua il monitoraggio e le misurazioni attraverso la customer satisfaction.

CRITERI DI SELEZIONE

L'Ente si avvarrà degli autonomi criteri di selezione dei volontari, approvati dalla Regione Calabria, con autorizzazione del 25/10/2007 n. 13535. Il sistema autonomo, pur mantenendo l'impostazione del sistema di selezione dei candidati così come previsto dalla determinazione UNSC del 30/05/2002, prevede una modifica all'ALLEGATO 4, relativa all'attribuzione dei punteggi, acquisibili dai candidati, durante il Colloquio. In particolare verranno mantenuti i primi 8 fattori della griglia proposta dall'UNSC, verificabili con il sistema delle cooperative interview, mentre per gli Items 9 e 10 si introduce la somministrazione di un Questionario che sostituisca la rilevazione colloquiale. In pratica, il gruppo dei volontari viene sottoposto al Colloquio con i commissari per essere valutato sugli 8 fattori della griglia e dopo sarà somministrato il questionario relativo agli Items 9 e 10. Si allega in copia l'ALLEGATO 4 modificato. Il sistema in oggetto è inoltre depositato presso la Regione Calabria.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con **diligenza e riservatezza** seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

E' richiesta inoltre una particolare **disponibilità ai rapporti interpersonali** ed al lavoro di équipe.

Al giovane volontario viene richiesta:

- rispetto della *privacy* relativa a tutte le informazioni riguardanti i minori e le rispettive famiglie di cui si verrà a conoscenza durante l'anno di servizio;
- seguire almeno il 75% delle ore di formazione generale e specifica;
- rendersi disponibili ad effettuare il monitoraggio e la verifica delle attività progettuali;
- essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni o eventi, in orario serale o festivo;
- partecipare a congressi, manifestazioni o eventi legate all'esperienza lavorativa.
- rispettare gli orari di servizio indicati nella presente scheda progettuale;
- osservare le scadenze e gli obblighi amministrativi indicati dall'Ente.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Oltre ai requisiti generali, *richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, come sopra indicato*, i Volontari, data la particolarità e la specificità del progetto, per poter partecipare alle selezioni devono possedere i seguenti **requisiti**:

- Diploma di scuola secondaria di II grado
- Esperienza, almeno annuale, nel campo dell'animazione

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

6

Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto:

Via Villaggio Arghillà Sud

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessun credito formativo riconosciuto.

Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria, previo accordo con il Comune di Reggio Calabria, ha sottoscritto in data 22/09/2004, riconosce il periodo di servizio civile prestato dai volontari presso l'Ente, come tirocinio ai fini dei titoli formativi espressi, concordati e raggiunti nel progetto.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Il Comune di Reggio Calabria, rilascerà al termine del periodo di Servizio Civile, apposito attestato valido ai fini del curriculum vitae nel quale si riconoscono le capacità di seguito riportate:

Capacità e competenze relazionali:

i volontari saranno impiegati a pieno regime e nello svolgimento delle attività che sono svolte presso il Centro in sinergia con il personale già operante.

Pertanto, apprenderanno le modalità relazionali più adeguate per:

- creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza;
- lavorare e collaborare con le diverse figure professionali presenti;
- gestire dinamiche di animazione sul territorio che richiedono il contatto con la rete di associazioni o agenzie educative presenti;
- apprendere competenze specifiche rispetto il lavoro di gruppo;
- acquisire competenze legate alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità organizzativa.

Capacità e competenze organizzative:

Attraverso il lavoro di gruppo con l'intera équipe di operatori e soggetti coinvolti nelle varie fasi progettuali, i volontari potranno partecipare all'organizzazione e pianificazione delle attività previste dal progetto.

Attraverso incontri guidati e pianificati dai formatori ai volontari verranno trasferiti i necessari contenuti riguardo i piani di intervento personalizzati, come vengono creati e gestiti, le verifiche successive.

Impareranno a progettare e avviare attività conoscitive/esperienziali rivolte all'utenza partendo dalla lettura contesto e tenendo conto dell'obiettivo da raggiungere. Inoltre, i volontari collaboreranno in azioni di svolgeranno attività di sensibilizzazione del territorio e potranno apprendere come progettare, organizzare ed attivare contatti con realtà presenti nel territorio e creare momenti di incontro con la cittadinanza locale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

La Formazione, condotta dalla **D.ssa Carla Costantino**, verterà su 2 tematiche principali: Scienze dell'Educazione e Arte, legate all'acquisizione di competenze Teoriche e Pratiche necessarie allo svolgimento del progetto e sarà suddivisa nelle seguenti aree Tematiche:

Presentazione del progetto, conoscenza e accoglienza dei Volontari (6 ore)

-Presentazione, Accoglienza, Giochi di conoscenza e di gruppo.

Tecniche dell'animazione (12 ore)

- Il ruolo dell'animatore a quali servizi si rivolge e caratteristiche dell'utenza.
- Comprendere il significato, l'importanza e i contenuti del gioco come risorsa principale dell'infanzia e della preadolescenza.
- Identificare le caratteristiche professionali e caratteriali dell'animatore-educatore.
- Essere in grado di programmare, condurre e gestire un intervento di animazione.
- I giochi e gli strumenti da utilizzare.

Il Gruppo (6 ore)

- Gruppo di lavoro e lavoro di gruppo
- Dinamiche di gruppo e gestione dei conflitti

Programmazione e gestione delle attività (6 ore)

- Ideazione, programmazione e gestione dell'attività
- Monitoraggio e Valutazione delle azioni progettuali

- L'utilizzo degli strumenti

Essere e Saper Essere (6 ore)

- Acquisire consapevolezza delle proprie modalità relazionali e comunicative
- Stabilire una comunicazione efficace e significativa nei rapporti: bambino/bambino, bambino/adulto, adulto/adulto.
- Stili comunicativi: assertività, timidezza, aggressività.
- Tecniche strumenti e strategie mirate

La gestione delle attività di supporto scolastico e dei Laboratori (6 ore)

- Lo studio come momento di approfondimento e scoperta delle proprie capacità
- Il Laboratorio come luogo di "costruzione"
- Esempi di attività ricreative, creative e tecniche artistiche
- Gestione e conduzione di un Laboratorio

Attività e Laboratori specifici (6 ore)

- ATTIVITÀ SPORTIVE
- CREATIVITÀ MANUALE
- "I GIOCHI DI IERI"
- ATTIVITÀ DI MUSICA e DANZA
- PERCORSI CHE EDUCANO ALLA LEGALITA'

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (6 ore)

Sono previsti momenti di supervisione di gruppo finalizzati alla rielaborazione delle esperienze vissute individualmente dai corsisti.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è pari a **n. 54 ore.**